

MERCATI PLANT BASED

ATLANTE

Attenzione al rischio commodity

Natasha Linhart, CEO di Atlante, azienda di Bologna che sviluppa prodotti a base vegetale, oltre che essere il distributore italiano del marchio **Vivera**, sottolinea che l'Horeca riveste un ruolo importante nella "diffusione del verbo": **«Quando si parla di sostituti vegetali, della carne ma non solo, la ristorazione gioca un ruolo importante**. Volendo fare un parallelo col passato, possiamo paragonare l'universo plant based alla ristorazione giapponese di alcuni anni fa che, dopo la diffidenza iniziale, ha conquistato anche i palati più tradizionali». Non mancano, tuttavia, i rischi: «La rapida diffusione degli hamburger plant based made in Usa, favorita ovviamente da massicce campagne di marketing, sta generando nel consumatore l'associazione con cibo di bassa qualità. Tale assioma, oltre che sbagliato, è anche pericoloso, perché sta allontanando, invece che attrarre i consumatori, riducendo gli alimenti a base vegetale a delle semplici commodity».

Le polemiche che negli ultimi giorni stanno imperversando sui media americani e sui social, pur avendo toccato marginalmente l'Italia, danno ragione a Natasha. In definitiva, **l'Horeca nostrano è chiamato a un ruolo "educativo", mostrando il lato buono del plant based**, ovvero il valore in termini di sostenibilità e minor impatto ambientale delle proteine alternative, oltre a quello nutrizionale. Il progetto lanciato da Atlante va esattamente in tale direzione. «Abbiamo avviato una **collaborazione con CIRFOOD per sviluppare sostituti vegetali della carne per le mense scolastiche**. Un'iniziativa dei quali siamo particolarmente orgogliosi, perché permette davvero di educare i bambini a regimi alimentari più sostenibili».



ATLANTE

Marchi del fuori casa	Vegano
Prodotto	Burger
Descrizione	Burger di soia dal gusto goloso, ideali sia per il classico hamburger sia come contorno
Formato	Cartone da 2,4 kg (24 pz)